



Prot. n. AOO/005/313 del 10/04/2020

PROTOCOLLO USCITA

URGENTE

Il presente atto è messo nella pubblica visione ai sensi del DPR 145/2008 e D.L. n. 32/2001 in sostituzione della posta ordinaria

- Ai Direttori Generali**
e, per il loro tramite
- Ai Direttori Sanitari**
Ai Direttori Amministrativi
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica
delle Aziende Sanitarie Locali
- Al Direttore Regionale Puglia INPS**
Al Dott. Marco Massari –Dirigente Medico INPS
- e, per conoscenza*
- Al Presidente della Giunta Regionale**

OGGETTO: Pandemia di COVID-19 – Disposizione prot. n. AOO/005/192 del 09.03.2020 e Circolare esplicativa prot. n. AOO/005/197 del 10.03.2020 – Misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. – Disposizione in materia di Commissioni Invalidi Civili.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)» e, in particolare, l'art. 3 (Attuazione delle misure di contenimento).

VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9 recante «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19)» e, in particolare, l'art. 35 (Disposizioni in materia di ordinanze contingibili e urgenti).

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 marzo 2020, n. 173 con il quale è stata istituita la struttura speciale a progetto denominata «Coordinamento Regionale



Emergenze Epidemologiche» ed è stato nominato il prof. Pier Luigi Lopalco quale Responsabile della medesima Struttura.

VISTO l'art. 6 della Legge n. 8/2006 "*Semplificazione degli adempimenti amministrativi per le persone con disabilità*".

RICHIAMATA la disposizione prot. AOO/005/192 del 09.03.2020 con la quale sono state definite le "Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemologica da COVID-19" nella Regione Puglia.

RICHIAMATA, altresì, la circolare prot. AOO/005/197 del 10.03.2020 di esplicitazione delle "Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemologica da COVID-19" contenute nella disposizione prot. AOO/005/192 del 09.03.2020.

CONSIDERATA, l'opportunità di consentire ai soggetti con patologie oncologiche, di avviare l'iter per il riconoscimento dei benefici di cui alle Leggi 104/92 e 508/88 attraverso il solo esame documentale della certificazione attestante la patologia oncologica da parte della competente Commissione Medica per l'accertamento delle Invalidità Civili, della Cecità e del Sordomutismo.

SI DISPONE CHE

l'accertamento dei requisiti richiesti per il riconoscimento dei benefici di cui alla L. 104/92 e alla L. 508/88 da parte delle competenti Commissioni Mediche per l'accertamento delle Invalidità Civili, della Cecità e del Sordomutismo può avvenire, limitatamente ai casi di patologie oncologiche, attraverso il solo esame documentale attestante la patologia in essere, previa esplicita rinuncia da parte dello stesso beneficiario a sottoporsi a visita diretta.

La Commissione Medica territorialmente competente provvederà all'esame delle istanze sulla base del certificato introduttivo. Il Presidente della Commissione Medica provvederà a richiedere ulteriore documentazione sanitaria prendendo contatti con l'istante prospettandogli la possibilità di procedere alla valutazione dell'istanza per il riconoscimento dei benefici di cui alla L. 104/92 e alla L. 508/88, attraverso il solo esame documentale, indicando le modalità mediante le quali far pervenire l'ulteriore documentazione in possesso attestante la patologia oncologica in essere.

La segreteria della Commissione procederà alla convocazione della stessa, preferibilmente in modalità telematica, o in locale idoneo a garantire le misure di distanziamento sociale previste per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Tutte le Aziende Sanitarie regionali sono tenute al rispetto pedissequo della presente disposizione.

Le Direzioni delle Aziende Sanitarie regionali sono tenute a dare massima diffusione della presente disposizione anche mediante pubblicazioni sui portali intranet aziendali e con ogni altra modalità di comunicazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vito Montanaro